



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Gara europea mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l' affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici aventi ad oggetto "*Riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 15B/C*" quale componente del sub-comparto est denominato "*PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15*" del Programma di Riqualificazione Urbana "*PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce*" in Reggio nell'Emilia.

CIG 7405585212

CUP J82J18000090001

Parte I

Natura e oggetto dell'appalto di Servizi

Art. 1 - Informazioni preliminari sui lavori oggetto dell'incarico di Progettazione. **Contesto dell'Intervento e fattibilità dell'opera**

- 1.1** Con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 187 in data 11 dicembre 2017 il Comune di Reggio Emilia ha adottato, *“ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lett. b), 31 comma 4 e 35 comma 1 della L.R. 20/2000, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato “PRU_IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce”, da attuarsi nei due stralci individuati come “PRU_IP-1a.bis” e “PRU_IP-1b”, in variante alla programmazione del POC”, PRU che estende ed integra il primo Programma di Riqualificazione Urbana approvato con DCC n. 42894/174 del 15.12.2014, denominato “PRU_IP-1a - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - Capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa e braccio storico di viale Ramazzini”, relativo ad aree che ricadono all'interno del sub-ambito “Area Reggiane”, parte del Polo funzionale PF-4 “Stazione ferroviaria, Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane”;*
- 1.2** Il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce”, in relazione alle caratteristiche urbanistiche delle aree che lo compongono e ai principali ambiti territoriali di riferimento (Polo funzionale PF- 4 e Ambito di riqualificazione AR-10), è suddiviso in due distinti sub-comparti: il sub-comparto est denominato *“PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15”* e il sub-comparto ovest denominato *“PRU_IP-1b – Ambito Santa Croce – via Gioia, via Talamì, via Veneri sud e viale Ramazzini ovest”;*
- 1.3** Il **“PRU_IP-1a.bis”**, nel quale è ricompreso il Capannone 15 b/c, che riguarda sia aree pubbliche che aree private la cui riqualificazione risponde ad un interesse pubblico, si estende su una superficie territoriale pari a 148.204 mq (il “PRU_IP-1a”, primo stralcio attuativo dell’area, si estendeva su una superficie territoriale pari a 102.415 mq);
- 1.4** Il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce” persegue l’obiettivo strategico di rigenerare/riqualificare parte del quartiere storico “Santa Cro-

ce” e di sviluppare nel contempo il “Parco della conoscenza, innovazione e creatività” quale volano per promuovere lo sviluppo competitivo del territorio e delle sue imprese, nelle seguenti modalità, relativamente al sub-comparto est (“PRU_IP-1a.bis). Il primo consolidato nucleo del “Parco della conoscenza, innovazione e creatività” è costituito dai centri di ricerca già esistenti: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e il Tecnopolo (capannone 19) che comprende laboratori universitari e centri di ricerca per il trasferimento tecnologico; la crescita e la sinergia di queste strutture incentiverà altre aziende di eccellenza a collocarsi in quest’area per sviluppare filiere innovative e nuove imprese, con l’obiettivo di generare e implementare nuove idee, al fine di aumentare l’attrattività e la competitività della città e del suo tessuto economico e produttivo;

1.5 Il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce” persegue altresì, in coerenza con gli obiettivi strategici sopra definiti, i seguenti principali obiettivi e interventi. Obiettivi specifici nel sub-comparto est (“PRU_IP-1a.bis”):

- riqualificazione/rigenerazione dell’ambito e miglioramento della qualità ambientale, grazie ad interventi sostenibili che prevedono misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana, prevenendo e/o riducendo gli impatti negativi degli interventi e rimuovendo le conseguenze delle lesioni ambientali arrecate dalle pregresse attività sviluppate nel sito;
- riqualificazione/riapertura di nuove connessioni per la mobilità carrabile pubblica e privata, finalizzati ad intercettare e semplificare i flussi a scala extraurbana;
- realizzazione e razionalizzazione di collegamenti capillari e diffusi per la mobilità ciclo-pedonale a scala urbana verso il centro storico, i quartieri limitrofi (Area Nord, quartiere Santa Croce, area a sud della stazione ferroviaria storica, area Campo Volo) e i punti nodali del sistema “educazione e conoscenza” (Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Tecnopolo, Campus universitario di San Lazzaro, Parco della conoscenza, innovazione e creatività);
- razionalizzazione e segnalazione, informazione e messa in rete del sistema di connessioni e collegamenti delle emergenze, nonché del sistema della mobilità e degli eventi della città;

1.6 In riferimento all’art.12 delle norme del “PRU_IP-1 a.bis” - “Interventi, destinazioni d’uso, indici e quantità di progetto del PRU”, per quanto riguarda le categorie di intervento ammesse “è possibile attuare ogni tipo di intervento

previsto nel Capo 1.5 delle NdA del RUE”;

- 1.7** In riferimento all'art. 12 delle norme del “PRU_IP-1 a.bis” - “Interventi, destinazioni d'uso, indici e quantità di progetto del PRU”, per quanto riguarda le destinazioni d'uso viene indicato che quelle previste “ *sono conformi a quelle previste per il Polo funzionale PF-4 dall'art. 5.8 delle NdA del PSC e dal relativo Accordo territoriale, così come specificato nell'Accordo territoriale integrativo (Allegato 1 al presente PRU) sottoscritto tra Comune e Provincia di Reggio Emilia, in particolare sono le seguenti:*
- *quote di residenza (collettiva, non turistica);*
 - *attività terziarie, culturali e di servizio;*
 - *attività di ricerca, con laboratori, incubatori e spin-off di imprese per lo sviluppo di progetti finalizzati al trasferimento tecnologico, all'innovazione del territorio e dell'economia reggiana;*
 - *attività a servizio della mobilità e dell'interscambio;*
 - *attività produttive compatibili.”*
- 1.8** In riferimento all'art. 12 delle norme del “PRU_IP-1 a.bis” - “Interventi, destinazioni d'uso, indici e quantità di progetto del PRU”, per quanto riguarda le funzioni da insediare viene indicato che è “ *possibile insediare le seguenti funzioni di cui all'art. 1.6.1 delle NdA del RUE:*
- *funzioni residenziali di cui alla lettera A), limitatamente alla residenza collettiva (non turistica) di cui alla lettera a2;*
 - *funzioni di servizio e terziarie e attività a servizio della mobilità e dell'interscambio di cui alla lettera B), con riferimento alle seguenti attività: b1, b2, b3, b4, b5, b6, b8, b10.1, b10.3, b10.4, b13, b14, b16;*
 - *funzioni produttive manifatturiere e assimilabili di cui alla lettera C), limitatamente alle attività manifatturiere industriali o artigianali di cui alla lettera c1 e limitatamente alle mostre, magazzini e depositi di cui alla lettera c3;*
 - *la residenza connessa alle attività insediate è ammessa limitatamente ad un alloggio pertinenziale per ciascuna unità edilizia (lotto), nella dimensione massima di 175 mq di Sc e comunque in misura non eccedente il 20% della Sc dell'unità produttiva.”*
- 1.9** La variante al progetto di fattibilità tecnica ed economica al progetto approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione di Stu Reggiane S.p.A. e successivamente approvato con Delibera di Giunta Comunale ID n. 153 del 25/08/2016, approvata con delibera di Consiglio d'Amministrazione di STU

Reggiane S.p.A. n. 51 in data 10/01/2018, tiene conto delle indicazioni contenute nella determina AD n. 1 del 02/01/2018, che possono essere così sintetizzate:

- il Capannone 15 b/c, insieme ad altri immobili del comparto ex Reggiane e immobili localizzati nel quartiere “Santa Croce”, sono stati ammessi al finanziamento afferente il Bando "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016, così come previsto dal D.P.C.M. in data 29 maggio 2017 (GURI n. 148 del 27/06/2017) "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132)", per un importo complessivamente pari a euro 17.811.853,38 (diciassettemilioniottocentoundicimilaottocentocinquantevirgola trentotto);
- in data 18/12/2017 è stata firmata la convenzione che regola il suddetto finanziamento tra il Sindaco del Comune di Reggio Emilia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla quale derivano gli obblighi e le tempistiche per l'ottenimento del finanziamento;
- è necessario procedere con lo sviluppo delle successive fasi di progettazione, partendo da una variante al progetto di fattibilità tecnica ed economica che tenga conto delle modifiche del quadro urbanistico di riferimento, delle nuove valutazioni fatte sulla base dell'attuale quadro conoscitivo rispetto alle esigenze e alle richieste dei potenziali futuri acquirenti e del recente finanziamento ottenuto per l'insediamento di un incubatore tematico.

1.10 Il progetto, nella sua variante, non vuole snaturare l'approccio progettuale, pertanto si prevede di procedere mantenendo il più possibile gli elementi del vecchio progetto, ma adattandoli alle mutate esigenze. In particolare, sul Capannone 15 b/c sono previste delle preliminari lavorazioni di bonifica dei suoli e di rimozione delle coperture del fabbricato in cemento amianto, lavori la cui definizione puntuale verrà stabilita nella fase di progettazione esecutiva che verrà elaborata in seguito e non oggetto del presente progetto. Il nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica del Capannone 15 in esame prevederà il recupero e il consolidamento delle murature esistenti di facciata che si intenderanno mantenere (murature della parte del Capannone 15 C), mentre la parte che si ritiene meno

significativa per la filosofia del progetto verrà demolita per lasciare a nudo la copertura con la struttura portante costituita dalle colonne metalliche, travi e travetti sempre in metallo.

Nella parte del capannone 15 C dove è previsto il consolidamento delle murature e nella parte del Capannone 15 B che verrà destinata a parcheggio, è prevista la sostituzione dell’attuale copertura con una nuova copertura metallica leggera, dal profilo simile a quello del capannone.

All’interno della “pelle” dell’edificio si andranno a realizzare tre nuovi elementi architettonici: un nuovo parcheggio a raso coperto e due nuovi blocchi adibiti a laboratori e uffici oggi ipotizzati su un unico livello.

In particolare verranno ospitate le seguenti funzioni:

- laboratori ed uffici con nuove strutture portanti svincolate dalle murature esistenti, tamponamenti realizzati con pareti composte ed apposite finiture in legno o cartongesso a seconda degli ambienti, controsoffitto interno, pavimento in resina, tinteggi, serramenti interni e serramenti esterni;
- un parcheggio a raso di circa 2.260 mq atto ad ospitare circa 55 posti auto;
- giardini interni con piantumazione di piccoli arbusti o pacciamenti ed impianto di irrigazione, che saranno elementi di comunicazione tra le varie aree del comparto.

1.11 Per quanto attiene il dimensionamento e le superfici, di seguito si indicano le quantità, in termini di Superficie Utile, Accessoria e Complessiva (ai sensi del Capo 1.3 art. 1.3.7 delle NTA del RUE del Comune di Reggio Emilia) che si sviluppano a piano terra.

Superfici	Piano terra
Utile	3.400 mq
Accessoria	3.350 mq
Complessiva	5.410 mq

1.12. Il progetto del Capannone 15b e 15c si innesta sulla maglia ortogonale dell’area delle Reggiane, prevedendo la valorizzazione di più ambiti: l'affaccio est sul parcheggio tecnopolo – Capannone 17, il fronte sud prospiciente la ferrovia FFSS in continuità con il grande fronte urbano del Capannone 15a, il fronte est affacciante sul grande corridoio centrale al comparto reggiane e dirimpetto al Capannone 11,

ed il fronte nord quasi saldato con il Capannone 18 in fase di realizzazione. Il progetto supera il concept adottato nel Tecnopolo e nel Capannone 18, aumentando sensibilmente l'estensione dello spazio pubblico addizionale, ricavato all'interno del capannone, come un *continuum* dello spazio verde, integrando nella sostanza il macrosistema della città - parco con il microsistema degli uffici - laboratori verso una predisposizione spaziale anche per il tempo libero.

- 1.13.** Ad est del capannone 15 b-c verrà realizzata una grande area verde che costituirà un nuovo polmone verde per tutto il comparto riqualificato. Ad oggi infatti questo spazio è impermeabile ed è una semplice area di risulta tra il capannone 15 b-c e il capannone 11. Questa ampia area verde integrerà il sistema a verde in progetto anche negli altri interventi, a costituire un vero e proprio sistema così come si può vedere dalla relazione illustrativa del progetto. L'area verde occuperà una superficie di circa 6.200 mq e verrà piantumata con essenze arboree definite sulla base del progetto complessivo dell'area. L'area potrà essere attrezzata per diversi usi, come semplice luogo di sosta e di aggregazione fino a diventare una sorta di prolungamento degli spazi interni del capannone e quindi una sorta di quinta verde dove allestire attività di varia natura connesse con le funzioni presenti all'interno dell'edificio.
- 1.14.** La richiesta di parcheggi P1 e P2 verrà soddisfatta con le dotazioni previste all'interno del comparto, anche grazie al parcheggio a raso che verrà realizzato nella porzione del Capannone 15 b a sud, a confine con la ferrovia e con il Capannone 15 a.
- 1.15** Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, elaborato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, così come approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51 in data 10/01/2018 e a base di gara per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe, contiene il nuovo quadro economico (relativamente ai lavori denominati Lotto I), per un importo lavori pari a € 6.558.600,00, così suddiviso:
- opere edili pari a euro 1.473.900,00, dei quali euro 28.900,00 quale quota di oneri della sicurezza;
 - opere strutturali pari a euro 1.779.900,00, dei quali euro 34.900,00 quale quota di oneri della sicurezza;
 - impianti meccanici pari a euro 887.400,00, dei quali euro 17.400,00 quale quota di oneri della sicurezza;
 - impianti elettrici pari a euro 622.200,00, dei quali euro 12.200,00 quale quota di oneri della sicurezza;
 - opere a verde pari a euro 775.200,00, dei quali euro 15.200,00 quale quota di oneri della sicurezza;

- infrastrutture per la mobilità pari a euro 1.020.000,00, dei quali euro 20.000,00 quale quota di oneri della sicurezza;
(Totale oneri della sicurezza: euro 128.600,00).

Art. 2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere. Incompatibilità.

- 2.1** L'appalto ha ad oggetto il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, nonché il servizio il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici inerenti la "*Riquilificazione architettonica e funzionale del Capannone 15 B/C*" quale componente del sub-comparto est denominato "*PRU_IP-1a.bis - Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane - capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15*" del Programma di Riquilificazione Urbana "*PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce*" in Reggio nell'Emilia.
- 2.2** L'appalto di servizi verrà svolto in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dagli articoli successivi del presente Capitolato.
- 2.3** Il conferimento del servizio avviene in favore di soggetto esterno alla Stazione Appaltante, selezionato all'esito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.
- 2.4** Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Codice dei Contratti, l'attività di progettazione è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

><

Parte II

Funzioni assolve dal Progettista

Art. 3 - Prestazioni professionali

- 3.1** Le prestazioni oggetto del presente appalto di servizi comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

Edilizia	
E.20 Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

Strutture	
S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

Impianti	
IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.11	Relazione idraulica
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)

QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

Verde	
P.02 Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

Infrastrutture per la mobilità	
V.02 Viabilità ordinaria - Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	
Progettazione definitiva	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
QbII.11	Relazione idraulica
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

3.2 Le suddette prestazioni dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto in materia dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alle specifiche disposizioni stabilite da norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente servizio, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. e alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

3.3 Nello svolgimento delle suddette attività, il professionista incaricato è tenuto a:

- verificare, aggiornare ed eventualmente integrare gli elaborati in possesso di Stu Reggiane SpA e che lo stesso ritiene utile fornire per l'espletamento del servizio;
- coordinarsi con gli altri professionisti incaricati della redazione del progetto;
- verificare le impostazioni progettuali ai fini del successivo ottenimento dei necessari autorizzazioni, pareri o nulla osta previsti dalla Legge, da parte degli Enti preposti;
- ottenere, nei termini eventualmente prescritti dagli organi competenti, le necessarie autorizzazioni, pareri o nulla osta previsti dalla Legge, da parte degli Enti preposti, funzionali all'approvazione del progetto da parte di Stu Reggiane SpA, con particolare attenzione agli esiti ed alle prescrizioni che scaturiranno dalla Conferenza di Servizi indetta nell'ambito della procedura di approvazione del programma di riqualificazione urbana "PRU_IP - Bando Periferie - Area Reggiane/SantaCroce", adottato con Delibera di Consiglio Comunale ID 187 del 11/12/2017;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e degli Enti incaricati nella fase di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori responsabili per la valutazione, prima o durante lo sviluppo della progettazione, sulla conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale,

tecnologico e gestionale; tali scelte verranno sottoposte ad esame secondo un calendario di incontri stabilito da Stu Reggiane d'intesa con il professionista; curare la redazione degli elaborati tecnico-economici parallelamente allo svolgimento delle varie fasi progettuali, allo scopo di assicurare la massima correlazione delle scelte architettoniche, strutturali, impiantistiche con le descrizioni capitolari, nonché con i relativi costi da contenere entro le disponibilità finanziarie indicate da Stu Reggiane;

- l'incarico di coordinatore per la progettazione di cui D.Lgs. 81/2008 dovrà essere svolto in particolare nel rispetto degli artt. 4 e 12, con distinzione dei costi della sicurezza;
- gli obblighi del coordinatore in fase di progettazione sono individuati all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008;
- consegnare le tavole grafiche in n° 1 copia cartacea e su supporto informatico in formato .DWG e .PDF (ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti);
- consegnare le relazioni tecniche su supporto informatico in formato .DOC e .PDF.

3.4 L'affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, con esclusione delle relazioni geologiche, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi, resta comunque impregiudicata la responsabilità del professionista incaricato, che resta l'unico referente per Stu Reggiane.

3.5 Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, Stu Reggiane potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

3.6 Per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente.

3.7 Il progettista è altresì tenuto a fornire in corso d'opera, tutti gli ulteriori elaborati progettuali necessari per l'esecuzione di opere o di particolari costruttivi non illustrati o non sufficientemente chiariti nei progetti approvati

3.8 Si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente.

3.9 Per lo svolgimento delle suddette attività, Stu Reggiane si impegna a fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate, in particolare: gli elaborati costuenti il “PRU_IP - Bando Periferie Reggiane/SantaCroce” adottato, il rilievo architettonico del Capannone 15 b/c nonché delle aree cortilive limitrofe, il piano di caratterizzazione redatto per la bonifica suoli, la relazione geologica e indagine acustica redatta nell'ambito del PRU.

Art. 4 - Finalità della progettazione

Secondo quanto riportato all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, occorre che la progettazione rispetti i seguenti principi:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- un limitato consumo del suolo;
- il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere (disposizione come modificata dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20-5-2017);
- la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;

- accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla Stazione Appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve altresì essere corredato da un apposito piano di manutenzione dell'opera in relazione al ciclo di vita.